

Spettacoli

ANCONA
CULTURA / SOCIETÀ



MIYAZAKI, UN DOCUFILM RACCONTA L'ARTISTA

AL MOVIELAND Goldoni di Ancona oggi (ore 18) sarà proiettato 'Never Ending Man: Hayao Miyazaki', il docufilm genio creativo che ha rivoluzionato la storia dell'animazione mondiale. Da 'Nausicaä della Valle del vento' a 'Il mio vicino Totoro', da 'Il castello errante di Howl' a 'Si alza il vento' passando attraverso 'Ponyo sulla scogliera' e 'La collina dei papaveri', Miyazaki è uno dei più grandi narratori di sempre.



PROTAGONISTI
Nel film insieme a Beppe Fiorello ci sarà anche Pierfrancesco Favino



OGGI E DOMANI

Gomorra, l'attesa terza stagione in anteprima sul grande schermo

UN'ANTEPRIMA d'eccezione sul grande schermo per una delle serie televisive di maggior successo a livello mondiale. Parliamo di 'Gomorra', la cui terza stagione arriva oggi e domani in oltre 300 sale italiane, tra cui Movieland Goldoni di Ancona (ore 20). E' la prima volta in Italia che avviene un'operazione del genere. I primi episodi della serie sono portati al cinema da Sky e Vision. I fan della serie cult prodotta da Cattleya, avranno la possibilità di entrare nella saga in anteprima assoluta, prima dell'arrivo su Sky Atlantic HD venerdì. Lo faranno dove la seconda stagione si era interrotta, lasciando tutti con il fiato sospeso, cominciando ad addentrarsi nel pieno dei nuovi intrighi. Nuovi personaggi, nuove strategie per la conquista del potere criminale, con l'esperienza spettacolare ed esclusiva della sala. Se la seconda stagione di Gomorra ha raccontato la costruzione, il dominio e la crisi dell'alleanza messa in piedi da **Ciro Di Marzio**, in questi nuovi episodi ritroviamo coloro che sono sopravvissuti alle faide precedenti e che adesso devono gestire le ferite che quelle guerre hanno lasciato. La serie si apre a pochi minuti dalla morte di **Don Pietro**. Sanno tutti che è stato **Ciro**, ma la domanda è: com'è stato possibile? **Malamò** e **Genny** si accusano a vicenda, eppure devono collaborare perché ciò che conta è trovare l'Immortale e vendicare la morte del boss. La paranza dei Savastano scende in campo al completo per una vera e propria caccia all'uomo.

FABRIANO LUNEDÌ PROSSIMO L'ATTORE E IL REGISTA SARANNO TRA IL PUBBLICO

«Questo film è un gioiellino»

Beppe Fiorello in sala per la proiezione de 'Chi m'ha visto'

TRA UNA settimana il Movieland di Fabriano riceverà una visita molto gradita. Quella di Beppe Fiorello, che lunedì 20 sarà in sala per presentare il suo ultimo film 'Chi m'ha visto'. Insieme al regista Alessandro Pondi, il popolare attore intervverrà alle ore 20.30, e un'ora dopo prenderà il via la proiezione (biglietto unico 5 euro). L'evento è organizzato in collaborazione con l'associazione fabrianese Papaveri e Papere. 'Chi m'ha visto' racconta la storia grottesca di **Martino Piccione**, un bravissimo chitarrista che però non riesce a sfondare. Per farlo organizza la propria sparizione, con l'aiuto di un amico (**Pierfrancesco Favino**).

Fiorello, la trama del film fa venir voglia di vederlo.
«È un gioiellino. Molto piacevole e divertentissimo, ma anche capace di far riflettere su temi molto attuali: l'essere e lo scomparire, la paura di non essere considerati e di non veder riconosciuto il pro-

prio talento. Martino si dice: il mio talento non serve? Allora sparisco, così gli altri se ne accorgeranno. E' una vicenda un po' pirandelliana».

Lui quindi è consapevole di avere talento, di meritare il successo?

«Sì, ma capisce che a volte averlo, o sentirlo di averlo, non basta. Il talento va comunicato, condiviso. In fondo tutti più o meno credono di avere talento. Ma dirselo non basta. Bisogna farselo dire».

Vengono in mente certi talent-show molto di moda.

«Anche lì si cerca il talento, e a volte lo si trova. A me piacciono, sono un appassionato. Ci sono talenti straordinari, che però vanno coltivati. Ma essere bravi a fare qualcosa non basta. Ci vogliono anche intraprendenza, furbizia, simpatia, forza. E anche saper dire di no ai compromessi, ai soldi facili».

Sembra di sentir parlare del caso Weinstein.

«È un argomento molto complicato. Difficile esprimere un giudizio. Il filo è talmente sottile... C'è il pericolo che tra le donne che giustamente denunciano gli abusi subiti se ne infiltrino altre che rischiano di mandare tutto in malora. Vengano fuori nomi e cognomi. Ma senza mettere sotto accusa un'intera categoria».

Il film potrebbe evocare in qualche modo 'Re per una notte'?

«La vicenda è simile, ma lì c'è un uomo con una patologia, al limite della psicopatia, che per raggiungere la fama diventa un persecutore. Amo quel film, ma da cinefilo».

Per interpretare Martino ha dovuto imparare a suonare la chitarra?

«Già la strimpellavo un po'. Ma per fare il film ho dato il massimo. Quando faccio un personaggio devo 'diventare' quel personaggio».

Raimondo Montesi

SUCCESSO OLTRE SEIMILA PERSONE PER LA KERMESE ORGANIZZATA DA MASSIMO RECALCATI

Bagno di folla e like, confermata l'edizione 2018 del Kum!

BEN 6MILA presenze alla prima edizione del festival 'Kum!' di Ancona. Nello scorso weekend alla Mole Vanvitelliana 53 relatori sono stati protagonisti di 35 eventi. Un successo che ha superato ogni previsione, per quantità di pubblico (giunto anche da fuori regione) e per la qualità degli interventi, che hanno permesso un grande dibattito culturale, il primo sullo sviluppo del concetto contempo-

aneo di cura. Grandissima partecipazione per la lectio magistralis del direttore scientifico Massimo Recalcati, con persone in fila già da un'ora prima. Piena anche la sala Boxe, dove la lezione è stata trasmessa in diretta streaming. E sui social la registrazione dell'intervento aveva totalizzato 6mila visualizzazioni dopo 4 ore. La filosofa Adriana Cavarero ha ringraziato gli organizza-

tori «perché in questi giorni ho provato felicità. Qui ho trovato cultura, bellezza, serietà e intelligenza». La manifestazione guarda ora avanti. Il tema dell'anno prossimo sarà 'Resurrezioni', e sarà affrontato da, medici, psichiatri, psicoanalisti, terapeuti, insegnanti, architetti e artisti. «Il festival è la testimonianza di una città che non volge le spalle ai grandi temi del nostro tempo - di-

ce il sindaco Valeria Mancinelli -, ed è per questo che siamo orgogliosi di ospitarlo, e felici del successo. Le persone hanno bisogno di parlare, riflettere, ascoltare, incontrarsi sulle questioni che le riguardano intimamente e a livello di comunità, e il nostro compito è permettere loro di farlo nel migliore dei modi. KUM! segnerà Ancona, e la farà crescere come città».



GREMITA
La Mole invasa da visitatori